

Da bridgeconvivium@pec.it

A Pippo Scollo, Marta Campo, Mauro Strano, Paola Gervasi, Francesco Tuttobene, 21/11/25, 08:37
Francesco Polizzi

Oggetto **Fw: Richiesta di precisazione dell'O.d.G. e di inserimento nuovo punto sul coordinamento del Consiglio Direttivo**

A bridgeconvivium@pec.it

Cc

Data Fri Nov 21 08:34:34 CET 2025

Oggetto Fw: Richiesta di precisazione dell'O.d.G. e di inserimento nuovo punto sul coordinamento del Consiglio Direttivo

Desidero segnalare che la voce generica **"Comunicazioni"** risulta, a mio avviso, impropria nella formulazione dell'Ordine del Giorno, soprattutto considerato che è già presente una distinta voce **"Varie ed eventuali"**.

Per garantire chiarezza e adeguata informazione preventiva ai consiglieri, chiedo quindi che il punto venga **specificato nel suo contenuto** (ad esempio indicando "Comunicazioni della Presidente su ...", "Comunicazioni FIGB/CONI", ecc.), in modo da evitare che, sotto una voce genericamente denominata "Comunicazioni", vengano introdotti temi di merito non esplicitati nell'Ordine del Giorno.

Chiedo pertanto che l'O.d.G. venga integrato con una descrizione più puntuale del punto 1) oppure, in alternativa, che le eventuali questioni non meglio individuate siano trattate sotto la voce "Varie ed eventuali".

Inoltre, alla luce delle modalità con cui il Consiglio Direttivo si coordina operativamente, **chiedo l'inserimento di un ulteriore punto all'Ordine del Giorno**, così formulato:

"Esame delle modalità di coordinamento del Consiglio Direttivo e utilizzo degli strumenti ufficiali di comunicazione (gruppo WhatsApp del CD o email)".

Preciso che esiste un gruppo WhatsApp istituito proprio come strumento di coordinamento del Consiglio Direttivo, che risulta **di fatto silente da mesi** ne', tantomeno, risultano scambi di email, mentre appare evidente che i componenti del CD si organizzano e si confrontano tramite canali informali ai quali il sottoscritto non risulta partecipare, con una conseguente, oggettiva **marginalizzazione informativa e funzionale** del mio ruolo di consigliere.

Tale circostanza sembrerebbe, peraltro, trovare conferma anche **alla luce della lettera di rimostranze sottoscritta dagli allievi**, il cui contenuto lascia presumere contatti, scambi e interlocuzioni tra taluni consiglieri e i sottoscrittori che non hanno visto coinvolto il sottoscritto, né per informazione preventiva né in un successivo momento di confronto.

In tale prospettiva ritengo fondamentale ricordare che **l'adunanza del Consiglio Direttivo rappresenta il momento propriamente decisorio dell'organo e non un mero spazio interlocutorio**. Le necessarie interlocuzioni informali e gli scambi preparatori possono e devono avvenire in altri momenti extra-riunione, anche attraverso gli strumenti di comunicazione concordati, proprio al fine di **ottimizzare i tempi delle sedute**, considerati gli orari di convocazione e l'esigenza di svolgere i lavori con la massima efficienza e sintesi.

Ritengo quindi necessario che il Consiglio discuta in modo trasparente di tali prassi, al fine di ristabilire condizioni di **parità di partecipazione, collegialità e corretta circolazione delle informazioni** tra tutti i consiglieri, attraverso canali ufficiali, tracciabili e condivisi.

Cordiali saluti,
Luca Palazzo